



1587 16
nome detto quest. publico al sig. Luogotenente et
signorghi che aglia essigelo romaniense secondo il
edicto et non vedendosi effetto bono, qualche non
viene, se ne dia conto per lettera all'Alto sig. Don
Gio: Antonio no. Padrone con l'acclusa lista sup-
plicandolo mandare bono aposta qui a fare tale
esazione: aporche fusse bisogno che la Città
spendesse dieci scudi o più per l'essere dechiperese
mandare sua sig. Altra per questo negotio. My. huer,
inteso il detto Lemj Mercurio Antonino intorno all'Alto
per l'idebitori della Città a quello spote se riposi
D. Paulus Joseph Milanesius alter consiliarius semati
seuandij sic consulendo dixit super q.º quod confir-
manit dictu Mag. Dni Auerre
It intorno a quelli che hanno da pagare, che li sig.
Priori rediano lista al sig. Luogotenente et che spedisca
diragion romana.

Mag. D. Mercurius Antoninus alter consiliarius semati seuan-
dij sic consulendo dixit sup. p.º inquantis alla datina.
vinta fuit per de my. D. Auerre son dipanere che se serina all'Alto sig.
Lapino 46 del Padrone dalli sig. Priori in nome della Città et come offer-
ti non obstantibus
decem fabij in viso a portar la lettera partendo per tutto sabbato alter
mentr. si mande detta lettera a my. Crispoldo Abbatis
con liuino feuchis con supplicar sua sig. Altra chane-
do la città buttata detta datina per molti suoi debiti et
bisogni et crede hauerlo pronto fare secondo liui statuti
et caso non l'hauere possuto fare mettere supplicarla humil-